



RICORSO CALCOLO CONTRIBUTO UNIFICATO

Questa O.S. aveva più volte sollecitato la competente DGT ad intervenire sull'applicazione del contributo unificato, l'avevamo invitata a rimuovere alcuni dubbi interpretativi già avanzati da questa O.S. con il comunicato precedente, ma soprattutto avevamo chiesto una formazione mirata al fine di evitare che capitasse quanto avvenuto in questi giorni alla CTP di Palermo, ovvero che venissero presentati ricorsi a seguito delle irrogazioni sanzioni inoltrate dallo stesso ufficio ed evidentemente ritenute non dovute rispetto al calcolo del contributo unificato.

Non ci piace per nulla dire *"avevamo ragione"*, ne faremo volentieri a meno, soprattutto perché vorremo sapere, se e qualora il Giudice di prime cure dovesse pronunciarsi a favore del contribuente, chi pagherà l'errore e che tipo di sanzione può ricadere sul collega che nonostante la buona volontà e l'impegno ha comunque sbagliato.

Ci eravamo fatti attori puntuali di alcune proposte in merito al contributo unificato, proposte che avevano lo scopo di tutelare i colleghi - istituzione assicurazione sui rischi professionali - che nella loro nuova veste di "accertatori" dell'applicazione del contributo potevano commettere errori e avevamo sollecitato con ogni nostro mezzo la DGT a predisporre una formazione mirata e puntuale in ogni sede Regionale di Commissione.

Oggi, alla luce di quanto sta accadendo in questa Commissione - e temiamo non sarà l'unica - ribadiamo tale richiesta e chiediamo un confronto immediato con la DGT al fine di trovare soluzione a questo e ad altri problemi più volte calendarizzati ma mai definiti con accordi precisi e chiari.

In attesa di farvi conoscere le determinazioni che la suprema DGT vorrà prendere cordialmente salutiamo.

Roma, 22 aprile 2012

BORDINI ANDREA G.

ZANETTI Massimo